



**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2015**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 28 MAGGIO 2015

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Sindaco io avevo fatto una interrogazione su questi lavori della banda larga, della quale ho avuto risposta, con una nota a firma dell'ingegnere Fermo trasmessami dal Sindaco. Per la verità io ho, innanzitutto, per quanto riguarda il cartello non capisco perché le ditte che fanno i lavori su questo territorio non devono mettere cartelli, non dobbiamo sapere chi è la ditta, chi è il direttore dei lavori. Anche in via Leonardo Mazzella di cui parlavamo prima, non ho guardato con attenzione, ma non ho visto il cartello. Ah, ci sta? Può darsi. Però sicuramente qua non c'era, il cartello è apparso un giorno solo vicino al calise quando l'ufficio tecnico lo ha fotografato e poi non l'ho più visto. La sede stradale sta continuando a essere aperta, mi dicono che forse vengono mercoledì. Però nei documenti che mi avete inviato, mi avete inviato l'autorizzazione, in questa autorizzazione leggo che il ripristino della sede stradale immagino dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e per l'intero asse stradale. Questa è l'autorizzazione concessa.

A seguito di questa autorizzazione, cioè che questi dovevano asfaltare l'intera strada, non solo, dovevano fare pure le strisce orizzontali, secondo quello che sta scritto nella autorizzazione, poi che cosa succede? Succede che il 31 marzo viene fatto un incontro a cui partecipa anche Paolo Ferrandino, non so a che titolo, perché non mi risulta che sia un Assessore di questo Comune e non mi risulta che i Consiglieri Comunali possono occuparsi di operazioni di gestione, comunque ci sta pure Paolo Ferrandino. In questo verbale del 31 marzo che succede? Che loro concordano con la ditta che l'asfalto deve essere limitato a 1 metro, 1 metro e 20, e che la parte che non verrà asfaltata, la parte che si risparmierà dall'asfalto, verrà utilizzata in altre zone che indicherà il Comune.

Mò mi domando io: ma se la banda larga interessa la quasi totalità delle strade comunali, e 1 metro rispetto a 7 metri della intera carreggiata è un bel risparmio, ma noi abbiamo strade residue sulle quali possiamo andare a chiedere di asfaltarle? Mi sembra strano. Allora io vorrei pregare Sindaco, perché mi rendo conto che non è che lo segue in prima persona, se lui lo ritiene di fare un incontro con i tecnici, al quale se vuole posso partecipare pure io per chiedere tutte le perplessità che mi vengono su questo argomento, perché poi rispetto a queste grosse case, proprio rispetto a questo noi dobbiamo pretendere, perché sono gente che pagano pure bene le ditte che eseguono, non capisco perché poi noi non dobbiamo fare attenzione sul modo con cui lavorano. Grazie Sindaco.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Stasera all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale vi è l'argomento inerente la modifica del regolamento inerente l'imposta di soggiorno e che contempla la variazione dell'imposta e la variazione consequenziale dello stesso regolamento. Le motivazioni di questa variazione sia in termini regolamentari, che in termini tariffari. Noi tutti sappiamo che oramai dal livello centrale si è intrapresa una politica finalizzata al taglio di quelli che sono gli sprechi e al taglio di quelli che sono gli sperperi che nella pubblica amministrazione si generavano nel passato. Questa politica di restringimento dei costi e delle spese si sta ribaltando dal livello centrale così a cerchi concentrici sulle amministrazioni periferiche e quindi sugli Enti locali. E quindi vi sono dei forti tagli che anno dopo anno si stanno verificando appunto nell'ambito dei trasferimenti che si hanno agli Enti locali ed ai Comuni, e la riforma così come predisposta contempla la possibilità, ha contemplato la possibilità agli Enti locali di potere direttamente sopperire con un prelievo aggiuntivo, con prelievi aggiuntivi quelli che sono per riuscire a venire, ad avere la disponibilità delle risorse finanziarie per quadrare quella che è la gestione corrente dei bilanci. E in questo quadro di riforma che si sta in qualche modo interpretando c'è, è riconosciuta la

possibilità agli Enti locali di poter attingere risorse finanziarie ricorrendo alla imposta di soggiorno, e questo è previsto per quanto riguarda i Comuni che hanno una particolare vocazione turistica, come proprio nel caso di Ischia. Il nostro Comune ha già predisposto per il passato, nel 2012, una delibera che istituiva il conseguente regolamento che istituiva la imposizione di questa tassa a carico dei nostri ospiti che vengono ospitati all'interno delle strutture ricettive, all'interno delle case private. E questa sera andremo a rimodulare, diciamo, il gettito, il prelievo che veniamo ad effettuare. Chiaramente ci rendiamo conto da un punto di vista politico e da un punto di vista gestionale delle conseguenze che, diciamo, questa nostra proposta di delibera ha sulla economia reale. Però ci dobbiamo anche rendere conto che altrimenti per riuscire a garantire gli stessi servizi che per il passato sono stati comunque garantiti, parliamo di servizi che hanno una forte rilevanza da un punto di vista turistico, saremmo costretti a dovere attingere da altri tipi di imposizione, che sicuramente avrebbero una influenza sull'economia reale molto più forte rispetto a quella che ne perviene invece da questa rimodulazione dell'imposta, dell'imposta di soggiorno. Da questo preambolo e da questo ragionamento ne è scaturita la proposta che è stata presentata al protocollo dell'Ente il 22 maggio da parte del Sindaco facente funzione che rimodulava per l'anno in corso l'imposta praticamente predisponendo il raddoppio della medesima, per un arco temporale che praticamente va dal primo di maggio, al 31 di ottobre. Primo maggio, mese in cui praticamente si tendeva ad applicare, si è teso applicare quella che era la vecchia imposizione perveniente dalle vecchie disposizione del regolamento, e invece dal primo di giugno in poi fino al 31 ottobre era previsto praticamente questo raddoppio di cui parlavamo in precedenza. La Legge prescrive un obbligo da parte delle amministrazioni nel momento in cui si ha intenzione di modificare il regolamento e di andare a prevedere la rimodulazione della stessa misura dell'imposta, che ha come livello massimo 5 euro, prevede l'obbligo di sentire le categorie. L'amministrazione stasera non è presente l'Assessore Iannotta, perché è stato, diciamo, trattenuto a Napoli, dice che è andato per imbarcarsi e purtroppo, cioè purtroppo e menomale c'è tanta affluenza di turisti e quindi praticamente prima di mezzanotte non potrà raggiungere l'isola. L'Assessore Iannotta ha incontrato le categorie e dal confronto che si è avuto con le categorie praticamente ne è scaturito un emendamento, l'emendamento alla proposta che in qualche modo tende a sottolineare l'eccezionalità diciamo del ritocco al raddoppio delle tariffe per l'anno in corso, per l'anno 2015, e in modo particolare praticamente prevede che, seppure in maniera eccezionale per l'anno 2015, sarà l'imposizione anche sul mese di ottobre, questa imposizione sarà però una imposizione pari alle tariffe utilizzate in precedenza, cioè le tariffe dimezzate rispetto a quelle che stasera noi andiamo ad approvare.

In maniera tale da, perché c'era questa sensibilità, è uscita fuori questa sensibilità dall'incontro con le categorie, le quali ci chiedevano di ridurre il peso della tassa nel mese di ottobre che è considerato un periodo di bassa stagione, giusto per venire incontro a quella che è una politica che l'amministrazione sta cercando di interpretare ormai da anni, cioè quella di destagionalizzare il turismo e quindi abbiamo deciso, andando a verificare la permanenza di quelli che possono essere gli eventuali equilibri di bilancio abbiamo pensato di venire incontro a questo tipo di esigenza, come abbiamo chiaramente sottolineato che il prelievo che verrà effettuato nel mese di ottobre del 2015, risulterà essere comunque una situazione occasionale e straordinaria perché dall'anno 2016 in poi il periodo che verrà preso in considerazione sarà primo maggio 30 settembre, così come previsto nella stesura iniziale del regolamento che ha istituito l'applicazione da questa tassa di soggiorno.

In più con le categorie vi è stato un confronto dal quale ne è derivata anche un'altra richiesta, cioè quella di avere una rendicontazione puntuale di quelle che sono le spese che materialmente verranno finanziate con gli introiti che perverranno dall'imposta di soggiorno e sotto questo punto di vista vi è la piena disponibilità da parte della amministrazione a consuntivo e in tempo comunque congruo per effettuare valutazione ed aggiusti per la prossima annualità vi è l'intenzione di venire incontro a questa indicazione che è pervenuta diciamo dalle categorie e d'altronde anche questa è incartata nella proposta di emendamento alla proposta originaria che sempre il Sindaco facente funzione ha sottoscritto e ha posto agli atti del Consiglio.

La proposta di delibera ha, diciamo, gode dei pareri della struttura, dello stesso Collegio dei revisori dei conti, così come anche la proposta di emendamento. Questo è diciamo l'intervento introduttivo sull'argomento, e chiaramente, Presidente, darei voce al Consiglio Comunale in maniera tale da poter ascoltare gli interventi e le eventuali proposte che verranno, grazie.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Se è possibile avere copia dei pareri.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA:

Posso avere copia dell'accordo fatto con le categorie. Ma c'è l'accordo o c'è solo un verbale? Consigliere Migliaccio noi stiamo chiedendo di acquisire il verbale che è stato fatto tra le categorie e l'amministrazione Comunale. L'anno scorso prima dissero che non erano d'accordo e poi fecero la lettera che accettavano tutto, ed allora vorrei capire se le categorie sono d'accordo con l'amministrazione del raddoppio della tassa di soggiorno, oppure no. Vorrei avere copia di questo verbale, perché se domani mattina gli albergatori vengono a lamentarsi del raddoppio della imposta di soggiorno, noi possiamo dire se voi avete sottoscritto un accordo perché vi lamentate. La Legge, nessuno dice, nessuno mette in dubbio che voi potete deliberare, per carità. Noi siamo qui per dire: voi state deliberando senza bilancio di previsione agli atti del Consiglio Comunale, oggi 29 maggio volete raddoppiare solo l'imposta di soggiorno. Allora perché non è più semplice portare l'intero progetto di bilancio 2015, 2016, e 2017 e sulla base di questo verificare in che misura bisogna intaccare, aumentare l'imposta di soggiorno o cercare di diminuire qualche ulteriore spesa, questo è il concetto. So bene che voi potete deliberare, so bene che voi potete fare tutto quello che ritenete utile per portare avanti l'amministrazione, ma certamente non è una buona linea di amministrare senza un bilancio di previsione agli atti del Consiglio Comunale, ma soltanto così andare ad apparare un colpo perché mancano 1 milione o 900.000 euro, ma se noi non conosciamo il progetto di bilancio di previsione, perché dobbiamo oggi deliberare solo l'aumento dell'imposta di soggiorno, questo era il senso dell'intervento. Tu il bilancio di previsione lo puoi predisporre anche a febbraio Pasqualino, allora se tu lo devi approvare a luglio e lo vuoi portare a luglio come ti indica il Ministero dell'interno ed allora approva a luglio anche l'imposta di soggiorno. Che perdi due mesi? Allora perché non lo predisponi a febbraio? Allora se è tua discrezionalità, è discrezionalità di questa amministrazione. Ma scusami, non è vero, perché tu puoi benissimo... Che cosa è un atto propedeutico? Ma tu lo sai da tre mesi che devi fare questa manovra, perché non predisponi prima il progetto di bilancio? Voi ve ne fregate di quello che si dice ed andate avanti a testa bassa ed andate avanti a testa bassa.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

voglio ricordare che un bilancio di previsione di un Comune sano, e in ordine con i conti si può approvare già a dicembre dell'anno precedente. Le buone amministrazioni, Salerno lo ha fatto a dicembre. Allora la questione è questa: che praticamente voi ci state portando la tassa di soggiorno, allora l'incontro con le categorie non è andato bene, perché loro ovviamente non hanno fatto un accordo, hanno fatto una riunione e non c'è stato l'accordo, perché loro volevano il non aumento, volevano, non so se, ora non ho seguito se la questione di fare da maggio a settembre, o rimanete maggio ed ottobre? E l'aumento? E poi nel 2016? Cancellate l'aumento, si torna alla tariffa del 2014? Va bene. Io so che le categorie, ho queste proposte che provengono dalle categorie, un aumento dell'imposta contenuta nel massimo del 50 per cento e solo per il 2015, con il ritorno alla tariffa del 2014 per l'anno 2016. La conferma del già deliberato periodo di applicazione ai soli mesi da maggio a settembre di ciascun anno, l'inserimento nel relativo Regolamento Comunale dell'obbligo di consultazione delle categorie produttive entro il 30 ottobre di ciascun anno al fine di rendicontare in ordine al gettito conseguito e concertare la programmazione delle attività di marketing territoriale da porre in essere per la stagione turistica successiva. L'inserimento nel relativo regolamento Comunale di un articolo che individui una quota del gettito annuale non inferiore al 50 per cento da destinare alle azioni di marketing territoriale, quindi queste sono le proposte che potrebbero entrare, perché noi ci facciamo portavoce, ovviamente non è nemmeno la proposta che loro non volevano alcun aumento, invece per il 2015 loro accetterebbero un aumento del 50 per cento, allora quindi questa è la questione, quindi per quanto concerne l'incontro con le categorie non è andato bene, non c'è alcun accordo, sono in disaccordo, noi stiamo portando avanti un aumento tariffario per quanto riguarda la tassa di soggiorno nel mese di giugno del 2015 quando la stagione turistica è iniziata, quando la gran parte degli operatori hanno fatto già contratti con le agenzie di viaggio, con i soggetti anche privati che hanno fatto le prenotazioni attraverso direttamente con le agenzie o direttamente con le strutture alberghiere ed andiamo a fare un aumento praticamente del cento per cento. Inoltre noi non riusciamo a percepire, non riusciamo a vedere sul territorio quali sono gli effetti di questo incameramento della tassa di soggiorno che è avvenuto da quando è stata, da quando è stata istituita fino ad oggi, quindi praticamente non stiamo vedendo sul territorio quelli investimenti

che devono essere fatti proprio con la tassa di soggiorno che, come abbiamo visto, è anche un notevole incasso e quindi prevediamo che per il 2015 vi sarà un raddoppio arriveremo a circa 900.000 euro di tassa di soggiorno, con questa probabilmente le categorie diventerebbero anche più, riuscirebbero anche ad accettare questo incremento se vedono che questa tassa di soggiorno viene riversata sul territorio per un miglioramento, appunto, dello stesso con un investimento realmente su quello che poi voi chiedete, voi indicate, cioè oltre ai vigilini, che io credo che la tassa di soggiorno non dovrebbe essere utilizzata per i vigilini, ma dovrebbero essere utilizzate essere risorse, come la violazione del codice della strada, o anche le spese per il personale che viene messo nel bilancio, però noi dobbiamo tenere conto del fatto che c'è stata una messa in quescienza di numerosi lavoratori, e quindi noi potremo utilizzare quelle somme. Invece la tassa di soggiorno dovrebbe essere utilizzata, e non viene fatta perché non ne abbiamo traccia, per un miglioramento del territorio, per magari fare una proposta di, ecco, spesso noi, una delle pecche, uno dei problemi più grandi che affliggono, affliggono il comparto del turismo è proprio i trasporti, oltre per il costo elevato che vanno a sostenere un turista per venire a Ischia, ma anche per la carenza proprio del naviglio da tutti i punti di vista, sia di sicurezza, sia di igiene, sia come numerosità di corse, specialmente nella bassa stagione. Allora oggi noi ci troviamo di fronte a una economia turistica che si è ristretta enormemente, contravvenendo anche a quelle che sono poi state, invece, tutte le politiche che hanno caratterizzato le varie amministrazione nei decenni precedenti che era quello di aumentare ed allargare la stagione turistica. Ebbene oggi noi con questa tassa di soggiorno che approviamo stiamo semplicemente andando a rastrellare ulteriormente il territorio, cioè andiamo a mettere le mani anche nelle tasche dei turisti, per poter, come dire, per poter sopperire a una carenza di bilancio che proviene da 7 anni di amministrazione, da 7 anni con questa amministrazione in sella.

Allora la questione è questa: che cosa significa? Qualcuno potrebbe dire: ma noi andiamo a mettere le mani nelle tasche di turisti che vengono a Ischia che poi alla fine fruiscono del nostro territorio, possiamo farlo. No, questi turisti che vedono, faccio un esempio di un quattro stelle, oppure anche di una famiglia insomma che spende praticamente 21 euro significa che questi 21 euro non li metterà in gioco, non li utilizzerà nelle altre strutture, nelle altre attività quali le strutture, la ristorazione, oppure nelle attività commerciali, perché se deve pagare questi 21 euro sicuramente li toglie dal budget che si è portato in tasca per fare compere, per andare sul territorio e quindi andare nelle varie attività. Quindi questo che cosa è? Un danno ulteriore alle attività commerciali, probabilmente è un danno maggiore che alle attività alberghiere e soprattutto quindi togliendolo dalla capacità di spesa, perché già noi abbiamo per forza, devo dire che forse è una strategia proprio per combattere la crisi del low cost, abbiamo già dei turisti che vengono qui con dei prezzi molto bassi, e quindi hanno una bassa capacità di spesa, poi gli andiamo ulteriormente a mettere le mani in tasca e questi turisti praticamente non prenderanno nemmeno un caffè al di fuori dei loro alberghi, basta vedere un po' dopo le 9 di sera Ischia è completamente vuota in tutte le zone. Quindi noi ci troviamo di fronte a una situazione già critica e in modo, come dire, asettico, come se vivessimo sulla luna andiamo a istituire, ad aumentare del cento per cento una tassa, non prospettiamo niente di buono, perché io vorrei anche dire ai turisti pagate il doppio della tassa, perché state, se andate nelle nostre pinete praticamente andate in un luogo dove la natura è incontaminata, dove sono dei luoghi pulitissimi, se vanno nelle pinete io penso che è sconsigliato andare in queste zone. La stessa cosa è per quello che è il territorio, le strade, le strade che basta andare un po' nelle strade secondarie di via Roma, di Ischia Ponte, è un abbandono completo.

La tassa di soggiorno dovrebbe anche contribuire a migliorare il territorio, questo non avviene, e noi, ripeto, penso che abbiamo, soprattutto voi, state facendo questo aumento che è un aumento che ha il solo obiettivo di puntellare questo bilancio che praticamente non si regge più in piedi, però questo, diciamo, è un qualche cosa di negativo perché ci riportiamo per il prossimo anno la stessa situazione e io temo che il prossimo anno ci prospetterete un ulteriore aumento, perché se per due anni siamo riusciti a mantenere l'equilibrio di bilancio con queste tariffe, dopo tre anni praticamente andiamo di nuovo a premere sulla tassazione. E credo che questo è un grave errore, perché non porta a nulla di buono. Io credo invece che bisognava lavorare su un contenimento della spesa, e ci sono nel bilancio Comunale, nel bilancio Comunale abbiamo da poco approvato il rendiconto, andremo, non so quando vi deciderete, perché poi mi sembra quasi che è un vanto approvare in ritardo il bilancio di previsione, invece io credo che non è alcun vanto, perché voi praticamente state già a metà anno e avete lavorato, avete speso senza approvare un bilancio di previsione e questa è una cosa veramente grave che ovviamente è uno di quegli indici, è un indice molto valido per indicare che questa amministrazione ha una gestione del bilancio negativa,

quindi ha una gestione che non porta a nulla di buono, che non porta a nessun risultato positivo per il territorio e per i nostri cittadini ed anche per i nostri turisti.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io per la verità ne approfitto della presenza del Sindaco per ricordare a me stesso che quando abbiamo fatto un Consiglio Comunale, diciamo, post noti fatti, il Sindaco ci disse che voleva governare con tutti quanti noi, dice: "Datemi una mano tutti quanti insieme a governare, perché è nell'interesse di tutti che usciamo da questo momento, ma soprattutto che amministriamo bene il paese". Noi tre della minoranza abbiamo aderito immediatamente a questo invito. Solo che alla prima occasione dobbiamo rilevare che forse proprio è il Sindaco che è venuto meno all'invito che ci aveva fatto, perché che significa? Dateci tutti quanti una mano, venite in Consiglio Comunale, senza una informativa preventiva, senza chiedere un eventuale nostro contributo, che poi potevate non accettare, perché non vogliamo imporre niente, venite in Consiglio Comunale e questa è la ricetta, dovete approvarla e basta. Io, per la verità, ma penso pure tu caro Sindaco, abbiamo un concetto diverso di aiutiamoci tutti quanti a portare avanti questo Comune perché ovviamente sulle tue spalle ad un certo punto è caduto un macigno e che sicuramente tu sei cosciente che senza l'aiuto di tutti quanti non ci riuscirai, soprattutto ovviamente della tua maggioranza. Perché è vero che ognuno di noi dice io l'ultima cosa che vorrei fare è fare il Sindaco in contrapposizione, l'ultima cosa che vorrei fare è aumentare le tasse, l'ultima cosa che vorrei fare è licenziare, però lo devo fare, perché? Perché qualcuno ce lo ha detto, perché io ho l'impressione, e te lo voglio dire Sindaco che molto probabilmente le scelte non le piglia più il Consiglio Comunale, ma neanche la maggioranza del Consiglio Comunale, ad un certo punto arriva qualche funzionario e ci dice non ce la facciamo, non abbiamo più soldi, dobbiamo aumentare, aumentiamo. Noi veniamo qua ed aumentiamo perché ce lo dice questo funzionario, è una mia impressione, spero di sbagliarmi, perché mi auguro che invece sia meditata e sia una scelta politica dell'intera amministrazione. È ovvio che una manovra sulle tasse non può prescindere dal bilancio complessivo, perché anche questo aumento di tasse si inserisce in un bilancio e risponde ad esigenze di bilancio e quindi non capisco perché non abbiamo approvato il bilancio, visto che tantissimi Comuni, soprattutto Comuni virtuosi i bilanci li approvano prima e poi hanno le possibilità di fare le modifiche, lo potevamo approvare a gennaio, febbraio, marzo, avevamo una contezza, che se anche oggi noi se potevamo dare un contributo lo avremmo potuto dare su elementi più precisi, perché oggi siamo costretti a dire no, perché non comprendiamo rispetto a che cosa. Per la verità noi di tagli ne stiamo parlando da diversi anni, non mi sembra che quest'anno per la verità ci siano dei tagli più, cioè dei tagli evidenti e consistenti, penso che tutta la problematica dei tagli è sul fondo di solidarietà che sarebbe stato bene che qualcuno lo avesse spiegato, soprattutto a me, ma penso a tanti Consiglieri Comunali, qual è il funzionamento di questo fondo di solidarietà, perché non ho capito come incide. Sicuramente quest'anno c'è una riduzione del fondo di solidarietà, che cosa è, almeno per quello che so io, non volendo fare, perciò mi avrebbe fatto piacere parlare con il responsabile, visto che in questo momento il fondo di solidarietà che cosa è? È una parte dell'IMU che noi incassiamo, il 28, il 29, 30 per cento, quello che è, che dobbiamo dare allo Stato, che contribuisce a formare questo fondo di solidarietà, che poi lo Stato ripartisce ai Comuni, non so in base a quali criteri, perciò me lo volevo fare spiegare. Quest'anno del fondo di solidarietà che versano tutti i Comuni, lo Stato si prende circa 500 milioni, su 4 e 7, ne distribuisce 4 e 2, finanziaria 2015. E quindi è prevista una riduzione per tutti i Comuni in generale, quest'anno i Comuni si stanno lamentando non per la riduzione dei trasferimenti, ma perché lo Stato si piglia parte del fondo di solidarietà, quindi parte della nostra IMU... Però questa cosa qui Enzo mi avrebbe fatto piacere che lo avesse spiegato bene il responsabile, e soprattutto la avessimo vista nell'ambito di un bilancio. Le notizie che ho io dal Ministero quest'anno il nostro fondo di solidarietà, perché poi si calcola solo sulle tariffe base non sugli incrementi, va beh, è di 2.100.000 euro, identica a quella dell'anno scorso e quindi noi trasferiamo allo Stato né più e né meno di quello che abbiamo trasferito l'anno scorso. L'anno scorso abbiamo ricevuto dallo Stato 1.068.000 euro, quest'anno il Ministero scrive 400.000 euro, quindi sono circa 600.000 euro in meno che ci restituisce, non si capisce, perciò me lo volevo fare spiegare, questa riduzione a cosa è dovuta, perché è più, è quasi il 50 per cento questa riduzione e non mi sembra che lo Stato si sia preso il 50 per cento del totale fondo di solidarietà, non piglia neppure il 10 per cento, quindi, non so se mi sono spiegato Carmine, l'anno scorso noi abbiamo avuto circa 1 milione di euro dallo Stato come ritorno, quest'anno secondo il Ministero ne avremo 499, meno della metà. Ora per le notizie che so io: nella finanziaria è previsto che da 4 e 7 il fondo di solidarietà sarà 4 e 2, nel senso che 4 e 7 li riceve lo Stato e ne restituisce 4 e 2, una

riduzione di circa il 10 per cento, perché a noi si riduce del 50 per cento? Questo mi sarebbe piaciuto capirlo, proprio per capire quali sono i meccanismi che poi a noi su una riduzione del fondo di solidarietà del 10 per cento per il prelievo che fa lo Stato a noi si riduce del 50 per cento e queste cose qua, proprio perché ci deve essere la partecipazione a cui tu facevi riferimento, ovviamente la partecipazione significa conoscenza, se no che partecipiamo, a dire chiacchiere? Queste conoscenze le avremmo capite forse bene nel bilancio preventivo e forse lo avremmo capito bene se ci fossimo confrontati e avremmo pure noi dato un nostro contributo perché ovviamente tutti quanti abbiamo interesse a che questa amministrazione venga ben... Che vada avanti ben speriamo solo per 1 anno, voi volete di più, va beh, noi ci auguriamo solo per 1 anno..

C'era il problema delle spese, c'era il problema delle spese, spending review, significa riduzione delle spese. Ora io mi rendo conto che ridurre le spese è la cosa più difficile del fondo, lo stiamo vedendo a livello nazionale, dove si susseguono i vari cottarelli e non si riesce mai a ridurre una spesa e quindi sappiamo la difficoltà che c'è nel fare la spending review però questo, ritengo, non ci debba impedire di fare uno sforzo per cercare di realizzare e gli spazi ci sono. Qualche amico del personale del Comune mi manda un parere del Ministero dell'interno sugli incarichi dei dirigenti, e io te lo faccio presente perché anche a breve ti inviterò poi ad agire in questo senso, dà il parere questo Ministero per la Sentenza europea per cui se tu hai dei contratti a tempo determinato per più di 36 mesi hai diritto a essere inquadrato come dipendente pubblico, questa è una Sentenza che stanno applicando nella scuola e questo Comune chiede un parere, dice: "Scusate che dobbiamo fare con l'articolo 110, anche qui questi hanno fatto più di 36 mesi". Il Ministero, per non dire dovete assumerli tutti quanti, ovviamente tenete presente che il parere di un Ministero è carta straccia sostanzialmente, cioè è un funzionario che dice una cosa, però comunque è un riferimento a cui devono fare riferimento chi amministra e la burocrazia nazionale ci dice: "Quella è una Norma speciale, il 110 non si applica il fatto dei 36 mesi". Io ho i miei dubbi, ma a fronte di questo dice una cosa molto interessante, che l'attuale formulazione dell'articolo 110 consente al Comune di effettuare le assunzioni con l'articolo 110 nella percentuale indicata dall'ordinamento dei servizi comunali che non può essere superiore al 30 per cento della dotazione organica, questo me lo ha mandato un dipendente del Comune, non l'ho trovato io, il parere è di febbraio del 2015 e dice: "Guardate poi questo alla fine non è che se ne possono fare tanti, perché dovete farli nei limiti della percentuale prevista dall'ordinamento dei servizi comunali, non so come si dice, completamente... E comunque nei limiti massimo del 30 per cento", se dopo vuoi Sindaco io ti consegnerò quest'altro parere nel quale viene indicata questa cosa. E quindi sicuramente all'interno del bilancio qualcosa da rosicchiare c'è ancora e sarebbe bello dire noi aumentiamo, però diminuiamo pure la spesa. La spesa storica nostra è sempre la stessa.

Un'ulteriore annotazione: questa giungla di tariffe che interessa i vari Comuni dell'isola di Ischia secondo me ci pone male rispetto ai turisti e pone male, e dà un senso di poca serietà con i turisti rispetto alle comunità, perché uno viene a villeggiare a Ischia e paga 3 euro, va a Casamicciola, magari un amico suo sta a Casamicciola e paga 2 euro, sta a Lacco Ameno, non lo so, sicuramente sarà una tariffa diversa, sta a Forio e ne paga ancora un'altra diversa e così via, girando tutto il mondo trova 6 tariffe diverse. Io non penso che questo sia un modo serio per una località turistica come Ischia presentarsi in questo modo ai turisti. E quindi invito il Sindaco, non so per quest'anno, ormai l'estate ormai è andata, perché ormai siamo nel pieno dell'estate. Per l'anno prossimo di farsi promotori agli inizi dell'estate di una riunione tra i vari Sindaci per cercare di uniformare le tariffe sulla tassa di soggiorno, proprio per non dare una immagine che secondo me non è nei confronti dei turisti, che tu magari vengo io e un amico mio, uno sta a Ischia e un altro sta a Casamicciola, non so quale sia quella di Casamicciola, non so se sia in più o in meno, penso sia differente e dice ma come è a due chilometri di distanza io devo pagare due tariffe, quanto hai pagato tu? 2, 3, 4, 5... Insomma non penso che ci presentiamo bene. Quindi Sindaco io questo è un appello che faccio ovviamente con il cuore in mano tutti possiamo contribuire a fare bene, però ci dovete coinvolgere altrimenti non possiamo fare... E soprattutto le decisioni le pigliasse non a cose fatte, e le pigliasse con coscienza e soprattutto con conoscenza delle reali problematiche il Consiglio Comunale e non seguisse in maniera acritica quello che dicono i funzionari.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Ho ascoltato attentamente gli interventi dei Consiglieri che hanno preso la parola durante i lavori su questo argomento e li devo ringraziare perché, al di là, diciamo, del ruolo che svolgono all'interno di

questo Pubblico consesso si riscontrano nelle loro parole comunque degli spunti costruttivi da tenere in considerazione sulla tematica in questione della imposta di soggiorno, ma così come in generale su tutta quella che è l'impalcatura finanziaria dell'Ente.

Io condivido chi stasera si lamenta della circostanza che a metà anno è ingiusto per una corretta dinamica dei conti di un Ente locale approvare un bilancio di previsione, quando ancora ragazzo studiavo l'esame di contabilità di Stato e si parlava di, diciamo, della contabilità degli Enti locali, degli Enti dello Stato, si parlava che il bilancio di previsione era un atto di programmazione che doveva essere approvato entro un termine congruo che poteva essere il 30 novembre dell'anno precedente all'anno che poi veniva in qualche modo organizzato nella gestione da un punto di vista numerico nell'ambito di questo documento contabile. Purtroppo una serie di anomalie, una serie di anomalie e una serie di modifiche normative che negli anni da parte della finanza centrale costringe non solo il Comune di Ischia, ma una stragrande maggioranza dei Comuni italiani a dover approvare ed approntare a questo importante strumento di programmazione contabile dopo 5 mesi e quindi praticamente da quando doveva essere uno strumento di programmazione della gestione, finisce per essere il bilancio di previsione un conto che rappresenta il consuntivo di una parte cospicua dell'anno, i primi 5 mesi, per esempio primi 6 mesi e dispone invece la programmazione per i mesi successivi.

Eventualmente i dubbi che il Consigliere Bernardo rappresentava circa il funzionamento del fondo di solidarietà, così come le dinamiche che vedono quest'anno ridurre ulteriormente le risorse finanziarie a disposizione può essere sicuramente motivo di confronto costruttivo, diciamo, in uno dei prossimi Consigli Comunali che andremo ad attuare e che avrà come oggetto principale l'approvazione del bilancio di previsione. Da un punto di vista strettamente gestionale anche noi sentiamo il peso di dovere adottare delle misure contro quello che è il volere reale del paese che noi come voi respiriamo nella quotidianità, ci stiamo rendendo conto, ci rendiamo conto perché in qualche modo abbiamo familiari diciamo coinvolti direttamente in strutture che hanno una vocazione fortemente turistica, perché siamo professionisti che seguono le dinamiche delle aziende presenti sul territorio e sappiamo, diciamo, il momento di particolare crisi che si sta vivendo dovuto da una minore propensione generale alla spesa sia dei cittadini residenti nel Comune di Ischia, così come una minore propensione alla spesa da parte dei turisti che vengono a, diciamo, a visitare le nostre località. E sotto questo punto di vista stiamo cercando di attuare a livello centrale, cioè qui nell'Ente locale tutta una serie di politiche finalizzate alla riduzione o alla rivisitazione della gestione per trovare delle sacche di spreco, di sperperi laddove ci sono o per cercare di economizzare le spese che vengono effettuate.

Sulla questione dei dirigenti io penso che bisogna avere la capacità di miscelare quelle che sono le esigenze dell'Ente di avere una classe dirigente capace di interpretare quello che è l'indirizzo politico che una amministrazione vuole dare e riuscire a incartare in atti validi quello che è l'indirizzo che l'amministrazione vuole dare e noi stiamo cercando di farlo. Al Consigliere Bernardo ricordo diciamo che negli anni passati c'era un numero di dirigenti molto maggiore o comunque di funzionari molto maggiore coinvolti nella azione amministrativa. È vero che la Norma è cambiata e ci ha costretto a ridurli e noi diciamo in ossequio a questa Norma che prevedeva la riduzione dei funzionari lo abbiamo fatto, e dobbiamo anche riconoscere che però, per esempio, vi è sicuramente, nonostante uno sforzo maggiore che stiamo chiedendo ai funzionari che sono ancora in carica, abbiamo una maggiore difficoltà, non dobbiamo nasconderci dietro a questo aspetto, una maggiore difficoltà a produrre degli atti che in qualche modo riescano a tamponare quelle che sono le esigenze che derivano dal territorio. Però penso che per lo sforzo che stiamo approfondendo i risultati che raccogliamo sono risultati di efficienza e penso che dobbiamo comunque ringraziare i funzionari e i dirigenti che in questi anni ci stanno accompagnando in questo grande sforzo che è quello di dare delle giuste risposte che la cittadinanza si aspetta da parte di una amministrazione in relazione alle problematiche che affrontiamo.

Anche nell'ambito delle società partecipate si sta cercando di interpretare un ragionamento in questa direzione, un ragionamento che ha come finalità esclusiva quella di cercare in qualche modo di contenere quanto è più possibile la spesa senza però in questo, diciamo, tagliare unità di lavoro, quindi cercando di rendere il lavoro soltanto un attimino più efficiente, e in relazione agli obiettivi che si tende di andare a raggiungere.

Anche il contributo inerente la diversità delle tariffe presenti sul territorio isolano è uno spunto che, a mio avviso, deve essere motivo di riflessione seria, perché anche io condivido che nell'ambito del territorio dell'isola di Ischia sarebbe molto meglio andare a rendere univoca, diciamo, questa voce di prelievo che per i bilanci di tutti gli Enti risulta essere una voce importante.

Come d'altronde sarebbe interessante che ogni Ente andasse, diciamo, in maniera specifica a prevedere una quota parte di questa entrata da destinare a una attività di marketing e di individuazione del brand, perché fatto in maniera diciamo sciolta, senza convergere sul medesimo progetto poi alla fine si perdono le reali potenzialità e l'effetto sinergico che potrebbe derivare da questa cosa.

Parliamoci chiaro: a nessuno fa piacere essere colui che propone o coloro che sostengono manovre tariffarie che tendono ad aumentare il prelievo, purtroppo, ribadisco, esistono delle esigenze finanziarie e di bilancio che non sono problematiche che finiscono per attanagliare soltanto l'Ente locale Comune di Ischia, ma che purtroppo è diciamo un late motiv, che in qualche momento coinvolge tutta la finanza degli Enti locali nazionali, e noi nell'ambito di questo panorama stiamo cercando di arginare nella maniera più indolore possibile per la collettività questi momenti di difficoltà.

Personalmente ho terminato l'intervento, Presidente a voi la parola, grazie.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Le dichiarazioni del Consigliere Ferrandino mi fanno sperare che, preso atto delle indicazioni che sono pervenute dai Consiglieri che sono intervenuti fino a questo momento, voglia sospendere la delibera in atto in questo momento e rinviarla al prossimo bilancio previsionale, atteso che comunque il Comune sta incassando l'imposta di soggiorno, perché era quella precedente e quindi verificato nell'attimo in cui avremo il bilancio di previsione a disposizione si valuterà come avete dato l'indicazione con il contributo di tutto il Consiglio Comunale, si potrà procedere o meno a una rettifica di questa imposta.

Anche perché vorrei conoscere, e mi dispiace che non c'è né l'Assessore al ramo, né l'Assessore al bilancio, ma almeno sapere nei tre anni che è stata istituita l'imposta di soggiorno, gli introiti li conosciamo, perché li abbiamo visti dai bilanci consuntivi, ma le presenze realizzate sul territorio nel 2012, 2013 e 2014 per l'imposta di soggiorno da maggio a settembre. Quindi sulla base di questo, ed anche sulla base poi delle presenze complessive che avvengono sul nostro territorio, noi potremmo anche pensare di diversificare questa imposta, non soltanto in determinati mesi, ma istituzionalizzarla dal primo gennaio, magari, al 31 dicembre con una tariffa molto, molto più bassa, in modo che gli operatori turistici sappiano in modo anticipato che l'imposta di soggiorno presente sul territorio e possono anche in tal senso programmare e quindi divulgare questa notizia.

Oggi portare l'imposta di soggiorno al raddoppio per 4 mesi, o per 5, così come predisposto, e quindi penalizzare le strutture alberghiere ischitane rispetto alle altre strutture alberghiere ed extra alberghiere dell'altra parte del territorio isolano non è certamente una buona azione quella che sta facendo l'amministrazione Comunale di Ischia. Pertanto il mio invito è questo: di valutare l'imposta di soggiorno contemporaneamente al bilancio di previsione che l'Assessore ci diceva che era quasi pronto. Quindi aspettare dieci giorni, o aspettare quindici giorni, ed agire compiutamente anche con le valutazioni e i dubbi espressi in precedenza dal Consigliere Bernardo per quanto riguarda i fondi di solidarietà, e quello che lo Stato dovrà restituire al Comune, io vi invito, verifichiamo le presenze 2012, 2013, 2014, e su questi dati andiamo a verificare che cosa possiamo intervenire, su quanto possiamo intervenire, ma in uno al bilancio di previsione e tutta la manovra. Tanto l'imposta di soggiorno così come era nel 2014 la stiamo percependo anche già nel 2015. Questo aumento non necessariamente deve essere deliberato stasera, che questa fretta di deliberarla questa sera non la vedo proprio. È più opportuno che noi come Consiglio Comunale veniamo a conoscenza dell'intera struttura previsionale e su quello possiamo esprimere compiutamente il nostro Consiglio e la nostra valutazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

In questo momento per le notizie che abbiamo noi c'è solo una riduzione dei trasferimenti sono circa 600.000 euro, per me è contestabile, vorremmo capire qual è il motivo. Noi ne incassiamo 900. cioè noi prevediamo di incassare più dei trasferimenti, e quindi un momento di riflessione, non lo so, ci possiamo vedere pure la settimana prossima e ce lo spiega, può darsi che stiamo dando noi delle cose sbagliate.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Io convengo con quanto detto da Salvatore Mazzella e Carmine di unificare questa deliberazione con il bilancio di previsione, che credo che a breve dovete approvare. Ma soprattutto anche studiare come armonizzare la tassa di soggiorno, perché qua praticamente dei 6 comuni noi abbiamo la tassa di soggiorno massima, da quello che ho visto è quella lì più alta, ho fatto ora una verifica, è quella lì più alta e quindi praticamente possiamo anche avere una fuga, avremmo dei turisti che preferiranno andare

in altri Comuni e quindi non venire qui a Ischia. Ma l'altra cosa è quella anche di studiare degli interventi.... Allora tu mi stai dicendo che della tassa di soggiorno ne fai un uso improprio, perché tu la tassa da soggiorno dovresti utilizzarla per fare attività sul territorio inerenti... Va beh. Comunque io credo che questa già è una questione che va vista e va vista e va studiata, ma soprattutto ci sono dei servizi che sono riferiti al turismo, sono dei servizi che sono inerenti al turismo che potrebbero essere svolti anche in modo consorziato, e quindi praticamente utilizzare insieme agli altri Comuni una parte degli introiti della tassa di soggiorno per dei servizi che comunque sono inerenti, che sono riferiti a tutti i Comuni.

E quindi io credo che questo dovrebbe essere anche un po' l'obiettivo, invece noi qua stiamo di nuovo, è vero che parliamo di Comune Unico, e poi quando sono i problemi che dovrebbero essere affrontati in modo unitario, invece ognuno delibera per conto suo. Questa è la prima osservazione. La seconda osservazione è che noi la tassa di soggiorno, lo ripeto, se ne fa un uso improprio, perché io credo che un turista probabilmente accetta pure di pagare il raddoppio della tassa di soggiorno, però vorrebbe ad esempio andare in un posto e trovare quest'anno con la tassa di soggiorno abbiamo realizzato queste tre cose e io credo che il turista sarebbe felice di contribuire, l'anno dopo si sarebbe un'altra opera e quindi impiegare in modo specifico la tassa di soggiorno, ad esempio abbiamo queste due corse in più dell'aliscafo perché è stata finanziata con la tassa di soggiorno, e queste sono sempre operazione anche in un certo senso di immagine, perché danno risalto a questa entrata e il turista dice abbiamo pagato i 3 euro, abbiamo pagato i 4 euro, però abbiamo avuto dei servizi migliori rispetto all'anno precedente, due anni fa nelle pinete di Ischia non potevamo entrare, oggi invece siamo andati e abbiamo trovato un lavoro fatto con la tassa di soggiorno, il 30 per cento della tassa di soggiorno del 2015 è stato fatto questo. Tutto questo non avviene perché, diciamoci la verità, negli anni che è stata applicata la tassa di soggiorno non abbiamo mai fatto un uso specifico per quelli che sono i servizi dal turismo etc., e quindi io credo che il rinvio di questo deliberato è un rinvio che deve essere fatto e deve essere valutato seriamente, perché credo che ognuno di noi può dare un contributo per migliorare e, come dire, anche per portarlo all'esterno, alle aziende e ripeto non sono soltanto le attività, le attività alberghiere, ma sono tutte le attività, le attività del territorio e soprattutto concordo in pieno, le attività commerciali che se uno già viene a fare una settimana con 120 euro, e poi deve spendere 25 euro di tassa di soggiorno, che rappresenta quasi il 25 per cento del soggiorno non lo spende, non comprerà un caffè, non comprerà un gelato, non andrà in una pizzeria. È così. I venti euro di trasporto che si aggiungono, quindi io credo che noi dobbiamo ragionare con calma intorno a questa questione perché siamo in un momento dove anche il turista guarda fino all'ultimo centesimo. E quindi dove va a tagliare? Non taglierà probabilmente il soggiorno alberghiero, ma andrà a tagliare su tutto quello che è l'indotto e se noi non alimentiamo l'indotto vuol dire che stiamo facendo un danno enorme.

Ovviamente questo si va ad aggiungere, perché la tassa di soggiorno in molte zone ho visto l'hanno aumentata a fronte da una diminuzione degli altri tributi, invece noi qua abbiamo tutti i tributi alle stelle ed aumentiamo anche la tassa di soggiorno e quindi noi andiamo, come dire, veramente in una direzione sbagliata, quindi io credo che noi dobbiamo prevedere il rinvio di questo regolamento e il rinvio di questo aumento della tassa di soggiorno.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Ho ascoltato le argomentazioni addotte dai Consiglieri in relazione alla loro proposta di differire la trattazione di questo argomento di questa sera in un momento successivo. Purtroppo se differiamo l'applicazione della modifica tariffaria così come è prevista noi abatteremo quelle che risultano essere le entrate diciamo che l'Ente dovrà avere e le risorse da questa entrata aumentata dovrà avere a copertura dei costi di bilancio.

Sappiamo tutti quanti bene che il bilancio di previsione è un bilancio che opera in pareggio, per cui assolutamente non si può generare un avanzo, cioè delle entrate che risultano essere maggiori nell'ambito delle spese, per cui nell'impostazione che noi stiamo predisponendo e che bene diceva l'Assessore essere quasi pronta, si stanno facendo delle verifiche normative diciamo sulla correttezza delle appostazioni che sono state disposte sia per quanto riguarda le entrate, che per quanto riguarda le uscite, diciamo oggi, stasera approvarla stasera ha una finalità proprio di tenuta di quello che è l'equilibrio che noi abbiamo, diciamo, previsto. D'altronde uno sforzo e una attestazione di sensibilità rispetto alle parole che anche i Consiglieri di Minoranza hanno rappresentato stasera e che pervengono, parole che pervengono anche dalle categorie, cioè quelle di cercare di abbattere il prelievo nel periodo

diciamo di ottobre che nella proposta iniziale prevedeva il raddoppio, era quindi 1 mese in più rispetto a quello che era il vecchio regolamento dove si applicava l'imposta raddoppiata, paragonandola al vecchio regolamento, proprio per venire incontro e proprio perché riconosciamo fondatezza rispetto ai ragionamenti che facevano le categorie, così come stasera anche gli stessi Consiglieri che hanno parlato, hanno preso la parola hanno fatto, abbiamo deciso di introdurre questo emendamento che per il mese di ottobre del 2015 fa applicare la tariffa nella misura in cui era contemplata e era prevista nella delibera di Consiglio Comunale numero 42 del 2012. D'altronde anche nello stesso emendamento abbiamo sottolineato l'aspetto che, diciamo, questa modifica ha un valore esclusivo per l'anno 2015, per cui nell'anno 2016 ci sarà una rivisitazione e una rivalutazione in relazione a quelli che sono gli assetti del bilancio e il quadro normativo in base al quale il bilancio di previsione dell'anno 2016 dovrà essere, diciamo, in qualche modo redatto.

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi che pervengono dalla applicazione di questa tassa essi sono finalizzati alla copertura di servizi che hanno un'alta vocazione turistica, perché quando parliamo del controllo del territorio che si effettua nei mesi estivi con i vigilini chiaramente o i vigili stagionali gli stessi vengono proprio coinvolti per riuscire in qualche modo a garantire un maggiore controllo del territorio anche in relazione ad esigenze che aumentano proprio per la permanenza sul suolo del nostro Comune di un maggiore numero di ospiti che quindi richiedono una maggiore presenza dell'Autorità lungo le strade del nostro Comune. Come pure quelli che sono servizi che in questi 7, 8 anni comunque sono stati espletati come una cura particolare dell'arredo urbano, del verde, c'è stato uno sforzo finalizzato a rendere agli occhi del ospite o degli ospiti il paese più godibile, più diciamo positivo da un punto di vista dell'aspetto esteriore, e a copertura di questi ulteriori costi che comunque, e di queste ulteriori spese che hanno una vocazione fortemente turistica vi è questa, diciamo, partecipazione alla copertura con l'imposta di soggiorno che noi stasera stiamo andando a determinare.

Poi per quanto riguarda, invece, un'altra problematica inerente i trasporti che giustamente rappresentava il Consigliere *Ciro Ferrandino* sono questioni dove, a mio avviso, gli Enti locali comunali potrebbero anche partecipare, però nel momento in cui vi è l'Ente deputato ad assicurare i servizi minimi che la Regione, e parlo dei benedetti 44 autobus, che come servizi minimi dovrebbero garantire lungo le nostre strade e che non ci sono, io dico noi potremo ipotizzare dei servizi aggiuntivi con delle risorse da impegnare dai nostri bilanci nel momento in cui almeno ci fosse un impegno capace di far fronte a quello che è il servizio minimo, diciamo, coperto.

Comunque io personalmente ho finito la mia controdeduzione, Presidente a voi la parola.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Facevo la proposta e chiedo che venga votata di differire l'aumento così come predisposto del cento per cento dell'imposta di soggiorno alla approvazione del bilancio di previsione 2015. di differire questa delibera e che riteniamo, anche dall'incontro che abbiamo avuto con l'Assessore *Iannotta*, sia quasi pronto. E quindi invitiamo il Consiglio Comunale a differire questa delibera e farla congiuntamente alla approvazione del bilancio di previsione. Questa è la proposta che mi sento di presentare, e di portare in votazione.

PRESIDENTE:

Dopo la poniamo in votazione insieme alle altre. Se ci sono altri interventi? Da parte degli altri Consiglieri di maggioranza che abbiamo sentito *Enzo*, se c'è qualche altro intervento. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Sulla proposta di *Salvatore* e naturalmente sulla proposta della maggioranza, su tutti e due, come emendata, è normale. Prego.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io non voglio ripetere né tediare il Consiglio con tutte le motivazioni votiamo a favore della proposta di *Mazzella*, è una proposta che potrebbe anche essere pericolosa, perché potrebbe anche darsi che il bilancio presenti esigenze superiori, ed allora si potrebbe fare altre cose, come potrebbe anche darsi, potrebbe anche essere opportuno, magari, cercare di recuperare qualcosa da quel fondo di solidarietà che ho detto prima e fare qualche agevolazione sull'IMU, ma questo si può guardare solamente con il bilancio, non riusciamo adesso a capire, io non so i revisori dei conti come fanno ad esprimere parere, come fanno a dire che il raddoppio è positivo o negativo se non conoscono i bilanci, se invece dovesse essere triplicato per quadrare il bilancio, questi prendono e mettono parere favorevole, questo ancora ad

ulteriore motivo della loro inutilità. I revisori ci dovrebbero dire no, dovete triplicarla, ci avrebbero dovuto dire, no? Come fanno oggi a dire no va bene parere favorevole. Va bene, parere favorevole. Purtroppo quando si amministra in questo modo poi alla fine con il tempo si sbaglia, perché io sono convinto che il vero motivo non è la riduzione dei trasferimenti, ma è la mole enorme dei residui che sono inesistenti o comunque inesigibili da parecchio tempo e mano, mano da parecchi anni stiamo cercando in qualche modo, ma 29 milioni di euro sarà molto difficile, quindi noi esprimiamo parere favorevole su questa proposta.

Esprimiamo parere negativo sull'altra proposta, ovviamente, perché riteniamo di non avere in questo momento gli elementi per poter dire sì o no a una proposta proprio perché non conosciamo il bilancio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sulla proposta di Salvatore io credo che, come dire, è una proposta saggia come sempre ci ha abituato Salvatore con i suoi interventi. Per quanto invece concerne la proposta, il regolamento, la tariffa così come emendata il voto, ovviamente, se non accogliete il nostro rinvio è negativo perché per tutte le cose che già ci siamo detti.

Poi io credo che la proposta di Salvatore dovrebbe essere anche accolta perché io credo che comunque vi è, questo deliberato io credo che è viziato sempre dalla questione della mancata consegna del regolamento nei termini dei sette giorni, anzi io chiedo al Segretario se è corretto o meno procedere oggi con questo tipo di approvazione, perché credo che sette giorni si riferiscono sempre a ieri, e non oggi, cioè non sono spirati e credo che quindi non è corretto questo che stiamo facendo oggi. Chiedo al segretario tramite il Presidente.

SEGRETARIO GENERALE:

Consigliere credo che sia oggi alla luce degli interventi, e quindi della conoscenza che avete avuto dell'argomento, prova ne è che sono stati fatti numerosi interventi, puntuali e specifica, sia un problema unicamente formale e non sostanziale, cosa diversa sarebbe stata la non presenza per incapacità di apprendere e di specificare e di approfondire l'argomento. Ritengo che gli interventi fatti dimostrino ampiamente che i Consiglieri, nonostante ci sia stato un giorno in meno e su questo nulla questo, perché un giorno in meno rispetto a quello che è il regolamento, abbiano avuto, nonostante tutto, la possibilità di approfondire l'argomento e di discuterlo in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Sulla proposta così come avanzata dal Consigliere Salvatore mazzella purtroppo la maggioranza si esprimerà in maniera negativa. Proprio per le ragioni che testè ho rappresentato in precedenza. Sottolineo il contributo diciamo positivo dato alla discussione da parte dei Consiglieri di minoranza e sono sicuro che la questione inerente il giorno in più il giorno in meno diciamo non infici quanto stasera rappresentato in maniera compiuta in termini di costruzione di una dialettica, di un dibattito che diciamo tende in qualche modo affrontare un argomento che risulta essere vitale per le finanze del nostro Comune. Ci tengo a rappresentare che comunque diciamo la discussione dello stesso argomento è avvenuto dopo lo spirare dei sette giorni che diciamo è previsto nell'ambito del regolamento del Consiglio Comunale. Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLE VOTAZIONI MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

Verbale di Consiglio Comunale Sedute del 28/5/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

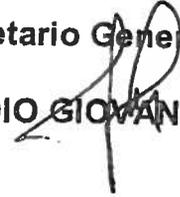
Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



~~Verbale di Consiglio Comunale Sedute del 28/5/2015~~